

**COMUNE DI ZOVENCEDO**

Provincia di Vicenza

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

#### **Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

*[3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]<sup>1</sup>*

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente,

l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: abitanti 771

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco	Luigina Crivellaro	25/05/2014
Vice Sindaco	Flavio dalla Libera	25/05/2014
Assessore	Milena Tognetto	25/05/2014

#### CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Consigliere	Andrea de Grandi	25/05/2014
Consigliere	Enzo Panarotto	25/05/2014
Consigliere	Stefania Marchesini	25/05/2014
Consigliere	Marinao Gaspari	25/05/2014
Consigliere	Barbara Trentin	25/05/2014
Consigliere	Marino Valle	25/05/2014
Consigliere	Paolo Maran	25/05/2014

### 1.3 Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Segretario: dott. Costanzo Bonsanto, reggenza a scavalco.

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 3

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo del mandato questo ente non è mai stato commissariato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato, l'ente non ha mai dichiarato il dissesto, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Inoltre non si è mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Zovencedo, pur avendo una popolazione inferiore ai 1000 abitanti, ha un territorio abbastanza esteso con problematiche di gestione ordinaria e a volte anche ambientali.

Il personale è solo interno (tre dipendenti dei quali, uno in full-time e due in part-time) non è presente personale esterno con conseguenti limiti e difficoltà, conseguentemente la gestione è affidata con il ricorso a terzi. In relazione all'attuazione del programma amministrativo, comunque, nonostante i tagli determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali e le situazioni emergenziali, si è riusciti a garantire il mantenimento dei servizi alla cittadinanza e contenimento del peso tariffario che grava su famiglie e utenti.

Ci si riferisce, in particolare, ai servizi mense e trasporti e ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Si cerca sempre di organizzare al meglio i servizi con particolare attenzione al contenimento e, se possibile, alla riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento, al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

### **AREA TECNICA**

L'organizzazione comunale nel campo dell'Area di riferimento è stata tesa ad assicurare al cittadino e alla collettività quelle infrastrutture ritenute necessarie e fondamentali per garantire nel tempo una quantità di servizi adeguati alle aspettative, valutando in modo costante e continuo il fabbisogno richiesto dalla popolazione. In questi anni si cercato di concretizzare i %capisaldi+essenziali di un piccolo comune: la Scuola dell'infanzia, la %Casa Rupestre+e museo della pietra dei Berici, le strade i cimiteri.

### **AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

Sono stati approvati e/o modificati vari regolamenti per dare migliore gestione della %cosa pubblica+nel rispetto della normativa vigente.

Non è mai stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria in quanto si è sempre cercato di creare liquidità con la riscossione regolare dei tributi e dei servizi. Sono state avviate e concluse le contrattazioni integrative degli anni pregressi.

#### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

Le condizioni di deficitarietà degli EELL, normate dal Ministero dell'Interno, sono regolamentate, rispettivamente dal DM del 24.9.2009 e dal DM del 18.02.2013 dove sono previsti n. 10 parametri a cui corrispondere positivamente e nel caso di corrispondenza negativa per almeno n. 5 parametri l'ente viene dichiarato strutturalmente deficitario.

Nel Comune di Zovencedo, per il periodo del mandato, nessun parametro obiettivi di deficitarietà è risultato positivo.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.  
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Sono stati emanati nuovi regolamenti e apportate modifiche a quelli vigenti, al fine di adeguarli alla normativa sopravvenuta nei diversi ambiti, nonché per garantire maggiore trasparenza dell'azione amministrativa. Per la nuova regolamentazione si è intervenuti in tutti quei settori che risultavano privi di alcuna legittima regolamentazione,

Di seguito alcuni dei nuovi regolamenti e di quelli modificati durante i due anni di gestione commissariale:

Regolamento gruppo comunale volontari, regolamento di contabilità, regolamento per la disciplina dell'imposta unica Comunale I.U.C, regolamento consulte comunali dei cittadini stranieri, nuovo regolamento sul procedimento amministrativo, regolamento controlli interni, codice comportamento specificativo ed integrativo del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti, programma triennale per la trasparenza e l'integrità,

Viene garantita adeguata pubblicità degli strumenti regolamentari mediante la pubblicazione degli stessi nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

### 2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica tributaria nel periodo di mandato è stata molto condizionata sia dalla situazione locale (in particolare la difficile attività di riscossione) che da quella nazionale, in considerazione dei continui cambi normativi che hanno interessato soprattutto la tassazione delle case:( ICI e IMU). In tale difficile contesto è stato, comunque, perseguito l'obiettivo primario di garantire l'equilibrio economico del bilancio comunale.

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	3,6000	3,6000	3,6000	3,6000	3,6000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze).

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 e successive mm.ii. nel sito istituzionale del Comune la sezione **Amministrazione trasparente** è continuamente aggiornata, coordinati dal responsabile per la trasparenza, i contenuti sono costantemente curati ed aggiornati, anche con l'ausilio di automatismi informatici tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, trasmissione all'ANAC).

Gli strumenti attraverso sui si articolano i controlli sono : regolarità amministrativa, regolarità contabile gestione ed equilibri finanziari.

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono svolti in fase preventiva e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente ad opera dei responsabili di area e quello contabile, del responsabile dell'area economico finanziaria tramite rilascio dei pareri tecnici per le delibere e l'adozione delle determinazioni. In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del Segretario Comunale. Tale controllo è svolto a campione e riguarda le determinazioni di impegno di spesa; i contratti, altri atti amministrativi quali decreti, ordinanze, provvedimenti autorizzativi e concessori. Si desume che gli organi preposti al controllo di regolarità amministrativa sono i responsabili di area, in via preventiva ed il Segretario Comunale in via successiva. Organo competente al controllo di regolarità contabile in via preventiva è il responsabile dell'area economico-finanziaria. Il controllo sugli equilibri finanziari deve essere esercitato durante l'anno finanziario per garantire il permanere degli equilibri di bilancio ed è esercitato dal responsabile della relativa area coadiuvato dal Revisore dei Conti. Tutti gli organi sopra richiamati sono coinvolti nel delicato compito di verificare il controllo di gestione cioè l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa in relazione ai singoli centri di costo assegnati nel Piano della Performance

### **3.1.1 Controllo di gestione:**

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente e verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati che, partendo dall'analisi delle risorse a disposizione e di quelle acquisite, proseguendo con la comparazione dei costi e della quantità e qualità dei servizi erogati, misura, da un lato, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente e, dall'altro, l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità raggiunto nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione è una forma di controllo a supporto del vertice politico e dei Responsabili di Area, ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, assegnati a ciascun Responsabile di Area.

Nel Comune di Zovencedo il controllo di gestione viene svolto con le modalità ed i tempi previsti dal Titolo III, artt. 13 e ss. del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/2013, con il coinvolgimento del Nucleo di valutazione che per alcuni anni è gestito anche in forma associata.

Di seguito si evidenziano i risultati conseguiti nei diversi settori/servizi:

### **PERSONALE:**

Nel periodo considerato è stata prestata particolare attenzione alla riduzione della spesa di personale in ossequio anche ai vincoli di finanza pubblica. Nonostante, infatti, le esigenze amministrative dell'Ente lo richiedessero, data l'esiguità di personale (n. 3 dipendenti di cui n. 1 a tempo pieno (36 ore) e n. 2 unità part-time -29 ore e 30 ore-), il Comune di Zovencedo non ha mai attivato politiche assunzionali (nemmeno a seguito di pensionamento dell'ultimo dipendente, cat. B/6, cessato dal servizio in data 1 luglio 2012). Anche il Segretario comunale è stato in convenzione con il Comune di Villaga fino al 18 dicembre 2018, ora a scavalco.

### **GESTIONE DEL TERRITORIO:**

Nell'ambito della gestione del territorio si è avuta una particolare attenzione nel porre in essere pronti e sistematici interventi di manutenzione, garantendo l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il sistema della pronta risposta alle istanze dei cittadini in materia di urbanistica e gestione del territorio in generale.

### **CULTURA:**

Biblioteca: gestione ordinaria del servizio (iscrizioni degli utenti al prestito ed agli altri servizi; incontri, progetti cultura);

Informatizzazione della cittadinanza: il Comune di Zovencedo in passato ha aderito al Progetto P3chiocciola che ha permesso, grazie all'importante contributo della Regione Veneto, di dotare una aula multimediale con postazione informatiche al fine di sviluppare la conoscenza dell'uso di Internet e del PC tra tutti i cittadini.

Attività e servizi diversi nel settore culturale, quali manifestazioni musicali e culturali in genere con appuntamenti ormai tradizionali nei vari periodi dell'anno in collaborazione con le associazioni maggiormente rappresentative sul territorio. Tra i suddetti eventi, di significativa importanza è quello della *Ruota delle Stagioni*. In ogni caso, tutti gli eventi più importanti sono approfonditi, di seguito, nella sezione **“TURISMO”**.

Attività in collaborazione con l'Istituto Comprensivo %al Liona+ quali progetti ed iniziative promosse in collaborazione con il corpo docente (progetto psicologia scolastica, progetto di intermediazione culturale e laboratorio della pietra).

### **ISTRUZIONE PUBBLICA:**

Servizio mensa scolastica: il Comune di Zovencedo garantisce il servizio di refezione scolastica ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia di San Gottardo, frazione di Zovencedo, appartenente all'istituto comprensivo %al Liona+ con sede a Sossano.

Già a partire dall'anno scolastico 2011/2012, infatti, anno scolastico a decorrere dal quale ha cessato di funzionare la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Zovencedo, la scuola dell'infanzia di San Gottardo costituisce **l'unica** offerta formativa esistente sul territorio comunale.

#### Trasporto scolastico:

Il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Zovencedo mediante ditta privata già a partire dall'anno scolastico 2012/2013. Fino a quella data, il servizio di cui trattasi veniva svolto in economia con personale interno al Comune.

A seguito della cassazione dal servizio dell'autista, cat. B/6, avvenuta nel luglio 2012, il Comune di Zovencedo ha selezionato il gestore privato con procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163 del 2006, con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, nel massimo rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori economici esistenti sul mercato e scelti sulla base dei seguenti criteri:

- indagine di mercato in relazione alle esperienze contrattuali registrate dalle stazioni appaltanti dei Comuni limitrofi;
- idoneità operativa delle stesse rispetto al luogo di esecuzione dei lavori.

Oggi, il servizio di trasporto scolastico viene svolto in maniera soddisfacente in tutto il territorio comunale, abbracciando anche il territorio del Comune di Val Liona (sede della scuola primaria e secondaria di I grado dell'IC di appartenenza) per un raggio di circa 16 Kmq.

### **CICLO DEI RIFIUTI:**

Il Comune di Zovencedo è riuscito a raggiungere eccellenti risultati per i rifiuti avviati a riciclo (pari a circa l'80%), per la capacità gestionale e per il forte coinvolgimento della popolazione. Il servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare, è svolto da UTILYA srl, società a totale partecipazione pubblica di cui fa parte il Comune di Zovencedo, insieme ad altri dieci comuni e la raccolta differenziata viene garantita mediante il sistema porta a porta.

### **SOCIALE**

Qui di seguito saranno illustrate, per punti sintetici, le principali attività svolte in campo sociale in termini di servizi aperti alla popolazione in base alle aree di intervento, realizzate durante l'ultimo quadriennio.

#### Servizi all'infanzia.

1) Operatività del Regolamento comunale in materia di affidi e solidarietà tra famiglie, approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 8 Berica e recepito anche dal Comune di Zovencedo, al fine di organizzare e gestire gli affidi familiari;

2) Approvazione della convenzione con l'ULSS n. 8 Berica di Vicenza e altri comuni per l'organizzazione e la gestione in forma associata del servizio sociale di base e tutela minori;

3) Adesione al progetto psicologia scolastica e di intermediazione culturale per l'inserimento degli studenti nella realtà scuola.

4) Sostegno a famiglie in stato di bisogno mediante erogazione dei contributi economici per frequenza di centri diurni finalizzati al sostegno scolastico e individuale;

5) Erogazione contributi economici a sostegno della natalità: l'Amministrazione Comunale, nell'ottica del sostegno alla natalità e alle giovani coppie, l'iniziativa denominata %Contributo ai nuovi nati+. L'intento è quello di sostenere le famiglie, consegnando loro un buono di benvenuto alla vita del valore di " 200,00=.

#### Attività sociale e assistenziale:

1) Convenzione per svolgimento lavori di pubblica utilità: il Comune di Zovencedo ha stipulato, ancora nel 2014, una convenzione con Il Tribunale Civile di Vicenza, con la quale si prevede la possibilità di convertire, su richiesta dell'interessato, pene derivanti da condanna per la contravvenzione di cui all'art. 186 C.d.S., (ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000 e dell'art. 2 del Decreto Min. 26 Marzo 2001), in lavori appunto di pubblica utilità. Al momento non è ancora stato riscontrato alcun inserimento.

2) Lavoratori Socialmente Utili. La Giunta Comunale ha approvato, nell'arco temporale del mandato, diversi progetti per l'inserimento nel corso del quinquennio di numerosi lavoratori socialmente utili che sono stati coinvolti in attività di supporto agli Uffici e affiancamento del personale esterno nei piccoli lavori di manutenzione e sfalcio dell'erba. Al momento, tuttavia, nessun progetto di LSU risulta operativo.

3) Approvazione Convenzioni con i CAAF per la gestione delle richieste di agevolazioni tariffarie e calcolo dell'ISEE per prestazioni economiche;

4) Adesione al fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

5) Consulenza legale gratuita;

6) Ambulatorio sanitario quadrimestrale di prelievi.

#### Servizi agli adulti e anziani

1) Soggiorni climatici: negli anni il Comune di Zovencedo ha erogato contributi economici a favore di soggiorni climatici per anziani presso località marine, montane e termali nel periodo estivo (giugno- luglio), rivolti agli anziani residenti nel territorio comunale. L'iniziativa ha lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione degli anziani, di sottrarli allo stato di isolamento, favorendo contatti e rapporti sociali atti a stimolare l'operatività degli stessi, nonché offrire loro un'occasione di recupero fisico-psichico;

2) Servizio civile anziani: negli anni l'amministrazione ha aderito al progetto regionale Servizio civile Anziani che ha lo scopo di valorizzare il ruolo che gli anziani svolgono nella società e, allo stesso tempo, trasmettere alle nuove generazioni i valori dei mestieri di un tempo. Sono stati coinvolti in particolare n. 7 anziani per il recupero delle vecchie massiere e con dimostrazioni pratiche agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

3) Cinque per mille: utilizzo delle somme derivanti dal 5 per mille per interventi a favore degli anziani;

4) Adesione al Polo Assistenziale Alzheimer per il sostegno e la formazione dei familiari delle famiglie interessate;

5) Approvazione della convenzione con la Pro-loco Alti Berici per il trasporto delle persone presso strutture sanitarie per visite mediche e accertamenti;

## **TURISMO**

Il Comune di Zovencedo si sviluppa nel cuore dei Colli Berici, presenta un territorio che si estende per circa 9 Km<sup>2</sup> con caratteristiche morfologiche e storiche che lo rendono del tutto peculiare.

Le attività volte allo sviluppo del turismo si sono intensificate maggiormente negli ultimi anni. In particolare:

1) Scavo archeologico nel "Cuoleto de Nadale" a Calto, effettuato dall'Università degli Studi di Ferrara: adesione al progetto, acquisizione dell'area e supporto logistico;

2) Progetto *Alta via dei Berici* che ha, quale finalità, l'esercizio in forma associata delle funzioni per la promozione e lo sviluppo del turismo sui Colli Berici mediante la progettazione e la realizzazione coordinata ed organizzata di un anello di sentieri e percorsi collegati tra loro in alta quota dei Monti Berici;

3) Progetto *Life e natura nel territorio del SIC dei Colli Berici* redatto in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Vicenza e finanziato con fondi della Comunità Europea, dell'Amministrazione Provinciale stessa e dei comuni aderenti, al fine di dotare le aree e i sentieri dei Monti Berici di attrezzature volte a valorizzare il territorio;

4) Manifestazione denominata *Ruota delle stagioni*. Si tratta di un'iniziativa turistico-culturale ideata ancora durante il mandato 2009/2013 e tutt'ora attiva che si sostanzia in un ciclo di quattro manifestazioni annue legate ai solstizi e agli equinozi, in collaborazione con la Pro Loco Alti Berici. In particolare:

- 21 marzo: Equinozio di primavera. In primavera si risvegli la natura con tutti i suoi frutti.

- 21 giugno: solstizio d'estate. Durante l'estate si iniziano a raccogliere i frutti dell'orto, il sole matura le verdure e scalda la terra e il cuore. Si riscoprono il territorio, la zucca barucca e le primizie dell'orto.

- 21 settembre: equinozio di autunno. Ha inizio l'autunno, si raccolgono gli ultimi frutti della terra e si raccolgono le delizie del bosco.

- 21 dicembre: Solstizio d'inverno. Ci si prepara al freddo, si riparano gli attrezzi, si lavora la terra prima del riposo e si accende il fuoco. Si apprezzano la lettura, le zuppe e i piatti del camino, le conserve e la carne stufata;

5) Mostra di cartografia storica sul territorio di Zovencedo, con riutilizzo dei pannelli come arredo in Sala Giunta;

6) Mostra di banconote e documenti;

7) varie presentazioni di libri;

8) I colori del giardino: le erbacee perenni e gli arbusti,

9) Carta del paesaggio berico, in collaborazione con il Patto Territoriale Area Berica;

10) Mostra permanente composta da 9 pannelli che illustrano le peculiarità del territorio di Zovencedo, esposti in municipio e nella sala civica presso il Centro Sociale di S. Gottardo;

11) "Sul cappello che noi portiamo: gli alpini nelle copertine della Domenica del Corriere", mostra in collaborazione con il Gruppo alpini di Zovencedo-San Gottardo;

- 12) Guida illustrata "Zovencedo nel cuori dei Berici" in collaborazione con la Pro Loco Alti Berici (2014);
- 13) Carta del territorio del Comune di Zovencedo, approvata e finanziata (2014);
- 14) Foto storiche del Castello di Zovencedo: acquisizione dei diritti di riproduzione dalla fondazione Vajenti di Vicenza (2014);
- 15) Sentiero di Calto e Sentiero del Gazzo, realizzati all'interno del progetto "Progetto Life + Colli Berici Natura 2000" finanziato dalla Unione Europea e coordinato dalla Provincia di Vicenza;
- 16) "Scultori in strada: artisti ed artigiani della pietra di vicenza all'opera su una pubblica via", in collaborazione con i gruppi locali;
- 17) Manifestazioni varie (concerti, teatro) nella Cava "Priara de Cice" in collaborazione con la Pro Loco Alti Berici e il Gruppo alpini di Zovencedo-San Gottardo e "Rassegne di Cori Alpini" in collaborazione con il Gruppo alpini di Zovencedo-San Gottardo;
- 18) "Museo dell'abitazione rupestre Sengia dei Meoni";
- 19) "Museo della pietra di San Gottardo" nella "Priara de Cice": progetto approvato e finanziato;

### 3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Il Comune di Zovencedo adotta ogni anno il Piano delle performance e cura la gestione del ciclo delle performance, in attuazione dei principi del d.lgs. n. 150/2009.

Il Piano delle performance è articolato in due parti: la prima parte descrive l'analisi di contesto e l'individuazione dei bisogni della collettività; la seconda parte evidenzia la *mission* istituzionale, le aree e gli obiettivi strategici di medio termine e, infine, gli obiettivi operativi, assegnati ai responsabili di servizio.

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

**DEFINIZIONE:** Le attività di misurazione e la valutazione della *performance* sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'ente, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati dell'ente e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

**OPERATIVITÀ** Date le ridotte dimensioni dell'ente, la misurazione e la valutazione della performance si svolge necessariamente in forma semplificata attraverso l'attività del Nucleo di Valutazione, costituito in forma associata con l'Unione Colli Berici Val Liona sulla scorta delle seguenti fasi:

- a) Fase previsionale: assegnazione formale degli obiettivi al valutato mediante il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO), documenti approvati dalla Giunta Comunale sulla base di quanto contenuto negli atti programmatici del Consiglio Comunale. In questa fase, inoltre, viene assegnato a ciascun obiettivo un peso in relazione alla strategicità e complessità dello stesso, definendo contestualmente i comportamenti organizzativi attesi e le competenze da sviluppare. In tale fase, altresì, vengono individuati anche i misuratori ed i criteri di valutazione di cui il Nucleo si avvarrà per la valutazione.
- b) Fase intermedia: monitoraggio in corso d'anno del progressivo realizzarsi delle attese ed introduzione di azioni correttive in caso di eventuali scostamenti;
- c) Rendicontazione per la raccolta degli elementi per la valutazione consuntiva d'esercizio, nella stesura delle schede di valutazione, nella presentazione e consegna di queste ultime unitamente alle indicazioni per il miglioramento della prestazione.

**TEMPI:** La misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente è effettuata annualmente. In particolare:

- fase previsionale entro il mese di febbraio;
- verifiche intermedie di cui alla fase di monitoraggio, la prima entro il 31 maggio e la seconda entro il 30 settembre;
- fase consuntiva entro il 30 aprile dell'anno successivo.

**SOGGETTI COINVOLTI:** La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:

- a) dal Nucleo di Valutazione cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Responsabili di Area, titolari di posizione organizzativa;

**RISORSE:** L'ammontare complessivo delle risorse premianti sono determinate annualmente dall'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni legislative in materia, del C.C.N.L. e nei limiti delle disponibilità di bilancio e del fondo delle risorse decentrate.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	498.797,16	509.705,37	521.731,45	510.240,70	492.512,11	-1,26 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	21.731,02	47.588,63	28.410,37	72.367,82	119.709,21	450,86 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	520.528,18	557.294,00	550.141,82	582.608,52	612.221,32	17,61 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	455.013,43	468.113,11	463.532,76	468.521,23	475.685,80	4,54 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	85.548,54	142.831,73	53.294,75	89.036,39	250.064,24	192,30 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	23.203,58	24.633,16	21.953,04	15.591,78	16.572,75	-28,57 %
TOTALE	563.765,55	635.578,00	538.780,55	573.149,40	742.322,79	31,67 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	84.520,56	76.087,66	75.609,60	80.370,35	88.671,86	4,91 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	84.520,56	76.087,66	75.609,60	80.370,35	86.460,58	2,29 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	498.797,16	509.705,37	521.731,45	510.240,70	492.512,11
Spese titolo I	455.013,43	468.113,11	463.532,76	468.521,23	475.685,80
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	23.203,58	24.633,16	21.953,04	15.591,78	16.572,75
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	30.262,15	3.975,00	5.619,86	4.134,50
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	20.580,15	47.221,25	40.220,65	31.747,55	4.388,06

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	21.731,02	47.588,63	28.410,37	72.367,82	119.709,21
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	21.731,02	47.588,63	28.410,37	72.367,82	119.709,21
Spese titolo II	85.548,54	142.831,73	53.294,75	89.036,39	250.064,24
<b>Differenza di parte capitale</b>	-63.817,52	-95.243,10	-24.884,38	-16.668,57	-130.355,03
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	96.490,08	2.176,11	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	-63.817,52	1.246,98	-22.708,27	-16.668,57	-130.355,03

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	556.584,74	588.435,14	585.221,41	634.475,17	618.524,08
Pagamenti	(-)	497.553,34	602.597,34	515.964,05	531.157,04	538.632,78
Differenza	(=)	59.031,40	-14.162,20	69.257,36	103.318,13	79.891,30
Residui attivi	(+)	48.464,00	44.946,52	40.530,01	28.503,70	82.369,10
FPV Entrate	(+)	0,00	126.752,23	6.151,11	5.619,86	4.134,50
Residui passivi	(-)	150.732,77	109.068,32	98.426,10	122.362,71	290.150,59
Differenza	(=)	-102.268,77	62.630,43	-51.744,98	-88.239,15	-203.646,99
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	30.262,15	3.975,00	5.619,86	4.134,50	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	96.490,08	2.176,11	0,00	0,00	0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-169.989,60	42.317,12	11.892,52	10.944,48	-123.755,69

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	145.619,83	65.557,16	211.339,92	263.388,03	266.833,69
Totale residui attivi finali	157.138,00	172.455,52	40.530,01	28.503,70	104.458,12
Totale residui passivi finali	223.364,45	109.068,32	99.139,31	122.862,71	295.587,78
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	30.262,15	3.975,00	5.619,86	4.134,50	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	96.490,08	2.176,11	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	-47.358,85	122.793,25	147.110,76	164.894,52	75.704,03
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	21.062,07	21.062,07
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	7.217,84	7.217,84
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	28.279,91	28.279,91
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	28.279,91	28.279,91
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	223,79	223,79
<b>Totale generale</b>	0,00	0,00	0,00	28.503,70	28.503,70

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	70.223,65	70.223,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	35.645,97	35.645,97
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	500,00	16.493,09	16.993,09
<b>Totale generale</b>	0,00	0,00	500,00	122.362,71	122.862,71

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	6,90 %	5,93 %	7,39 %	5,57 %	4,48 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
E	E	S	S	S

Il comune di Zovencedo, essendo un ente con popolazione inferiore a 1.000 abitanti è stato escluso dal patto di stabilità interno, dal 2016 è soggetto al "Pareggio di Bilancio" che, come risulta dalle certificazioni digitali sul monitoraggio del pareggio, detto pareggio è sempre stato rispettato.

I commi da 819 a 826 della legge 145 del 30/12/2018, hanno previsto la cancellazione del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Come meglio specificato nel precedente paragrafo il caso non ricorre.

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	84.696,77	60.063,61	38.110,57	22.518,79	5.946,04
Popolazione residente	784	773	763	763	771
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	108,03	77,70	49,94	29,51	7,71

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,558 %	0,844 %	0,657 %	0,404 %	0,207 %

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

**Anno 2013**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.019,88	Patrimonio netto	413.145,62
Immobilizzazioni materiali	2.103.477,36		
Immobilizzazioni finanziarie	6.677,35		
Rimanenze	0,00		
Crediti	363.129,13		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.712.669,77
Disponibilità liquide	224.753,71	Debiti	580.242,04
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.706.057,43</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.706.057,43</b>

**Anno 2017**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.907,96	Patrimonio netto	231.410,62
Immobilizzazioni materiali	1.552.055,77		
Immobilizzazioni finanziarie	6.677,35		
Rimanenze	0,00		
Crediti	34.528,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.153.195,38
Disponibilità liquide	263.388,03	Debiti	487.979,61
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	-12.027,80
<b>TOTALE</b>	<b>1.860.557,81</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.860.557,81</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Non sono mai stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	219.198,44	219.198,44	219.198,44	219.198,44	219.198,44
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	221,90	219,02	227,37	229,21	262,52

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	261	258	254	254	257

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La spesa del personale prevista nell'arco temporale di riferimento è sempre stata riferita a n. tre dipendenti più il Segretario Comunale in convenzione o a scavalco ed inoltre:

- . - tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- . - applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

. Gli stanziamenti hanno sempre consentito il rispetto dei limiti di cui:

. - all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006;

. - all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

. La dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 562 e seguenti, della legge n. 296/2006 e s.m.i., è pari a " 219.198,44, mentre la spesa che effettivamente verrà sostenuta dall'ente nel 2019, al netto delle voci previste dalla normativa vigente da portare in riduzione, è pari a " 172.959,16, nonché, che nel calcolo della spesa per la dotazione organica sono state considerate anche delle voci teoriche+derivanti da:

- Possibile espansione da PT a FT di personale trasformato, per " 7.157,60;
- Rientro di personale assegnato/trasferito ad altri enti, del quale non ricorre la fattispecie;

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

<b>ANALISI SPESA DEL PERSONALE</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>ASSESTATO 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Macroaggregato 101	" 137.194,60	" 137.861,99	" 143.462,04	" 135.523,50	" 176.539,75	" 166.392,42	" 173.771,48	" 173.771,48
di cui: oneri derivanti da espansione da PT a FT						7.157,60		
Macroaggregato 103 cap. 1042	" 362,00	" 270,00	" 363,07	" 406,00	" 410,00	" 410,00	" 410,00	" 410,00
Macroaggregato 102 (IRAP solo personale dipendente)	" 9.745,00	" 9.061,38	" 11.065,04	" 15.072,26	" 11.933,36	" 11.841,70	" 11.841,70	" 11.841,70
altre (Segretario Comunale in convenz. Partecip.) CAP.1061	" 20.762,15	" 22.110,68	" 17.011,34	" 22.600,00	" 13.521,88	" 1.982,82	" 1.982,82	" 1.982,82
<b>Servizio civile memoria delle mani (Voucher) % SU 7.350,00</b>	" 2.176,00	"	" 1.583,06	" 656,00	zero	zero	zero	zero
<b>Servizio civile memoria delle mani (Voucher) 20% di 12000,00</b>	" 2.400,00	" 340,00	"	" 630,00	zero	zero	zero	zero
<b>Patto sociale lavoro Vicentino (Voucher) quota c/ente</b>	" 1.330,00	"	"	"	zero	zero	zero	zero
<b>Totale spese di personale</b>	<b>173.969,75</b>	<b>169.304,05</b>	<b>173.484,55</b>	<b>174.887,76</b>	<b>202.404,99</b>	<b>187.784,54</b>	<b>188.006,00</b>	<b>188.006,00</b>
<b>A detrarre:</b>								
Arretrati connessi ai rinnovi contrattuali (Corte dei Conti Veneto94/07)					" 6.233,74	" 4.336,84	" 4.336,84	" 4.336,84
spese escluse (rimb. personale in convenzione formaz, missioni, elettorale)	" 362,00	" 3.210,13	" 2.729,51	" 3.068,65	" 15.410,00	" 15.410,00	" 15.410,00	" 15.410,00

diritti di rogito						"	"	"	"
						2.850,00	3.550,00	3.550,00	3.550,00
<b>Totale a detrarre</b>						" 24.493,74	" 23.296,84	" 23.296,84	" 23.296,84
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	" 173.969,75	" 166.093,92	" 170.755,04	" 171.819,11	" 177.911,25	" 164.487,70	" 164.709,16	" 164.709,16	
<b>spese correnti</b>	" 455.013,43	0	0	0	0	0	0	0	0
		<b>468.113,11</b>	<b>463.532,76</b>	<b>549.600,28</b>	<b>565.868,00</b>	<b>576.371,81</b>	<b>585.609,57</b>	<b>596.536,75</b>	
<b>incidenza % sulle spese correnti</b>	<b>38,23</b>	<b>35,48</b>	<b>36,84</b>	<b>31,26</b>	<b>31,44</b>	<b>28,54</b>	<b>28,13</b>	<b>27,61</b>	

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO  
X

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

LA FATTISPECIE NON SUSSISTE.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

In riferimento ai rilievi fatti da Codesta Sezione nota prot. N.1252 del 22/02/2018, acquisita al prot. n. 776 del 28/02/2018 del Comune di Zovencedo, riferito all'analisi del Rendiconto di Gestione 2015 e Previsionale 2016-2018 sono stati forniti i seguenti chiarimenti:

#### È Fondo Pluriennale Vincolato

È stato verificato e si conferma che il rendiconto 2015 si è concluso con un FPV di spesa di " 3.975,00 in parte corrente e " 2.176,11 in parte capitale e che pertanto si provvederà a correggere, in sede di sostituzione del questionario, il FPV di spesa nel quadro degli equilibri al punto 1.1.1 e nei quadri del risultato di amministrazione (1.2 e 1.2.1), così come nei crediti e debiti reimputati ai punti 1.2.10.2 e 1.2.10.5.

La mancata previsione di FPV nel bilancio di previsione iniziale 2016/2018 è dovuta al fatto che con delibera di C.C. nr. 9 del 26/04/2016 è stato prima approvato il bilancio di previsione 2016/2018, nel quale non erano presenti variazioni di esigibilità ordinaria effettuate nel corso dell'esercizio 2015 con re-imputazione impegni all'esercizio 2016 e seguenti, successivamente, è stato approvato il rendiconto 2015 con il quale sono state approvate variazioni di esigibilità ordinaria da reimputare al 2016 (per " 3.975,00 in parte corrente e " 2.176,11 in parte capitale), essendo però il bilancio di previsione 2016 già stato approvato è stata fatta una variazione sul bilancio definitivo 2016. Ne consegue che sul preventivo 2016 non c'è previsione iniziale di FPV ma la stessa risulta nell'esercizio 2016.

#### È Liquidità disponibile e residui attivi

La significativa diminuzione del fondo cassa nel corso dell'esercizio 2015, che passa da " 145.619,83 al 31/12/2015 a " 65.557,16 al 31/12/2015, a causa di riscossioni inferiori ai pagamenti in parte capitale, è principalmente dovuta al fatto che gli effettivi incassi, relativi al riconoscimento di contributi regionali per interventi in conto capitale, non sono avvenuti nel corso del 2015 ma nei mesi di gennaio e febbraio dell'esercizio 2016.

La determinazione dei residui attivi al 31/12/2015 dell'importo di " 172.455,52 è dovuta ad accertamenti per i quali si è verificato il relativo incasso (maggiore incasso totale di " 1.315,13) nei primi mesi del successivo anno 2016 e precisamente:

N.ro	Data	Anno ass.	Cod.Bil.	Descrizione	Beneficiario	C/R	Anno res.	residui al 31/12/2015	Incassato	Da Incassare
35	09/07/2015	2015	1.01.01.06.001	IMU 2015	DIVERSI CREDITORI	RE	2015	" 1.417,15	" 1.967,28	0
33	09/07/2015	2015	1.01.01.16.001	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF 2015	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	RE	2015	" 5.843,37	" 5.843,37	0
34	09/07/2015	2015	1.01.01.76.001	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE	TESORERIA PROVINCIALE DELLO ST	RE	2015	" 558,51	" 1.110,41	0
36	09/07/2015	2015	1.01.01.51.001	TARI 2015	DIVERSI CREDITORI	RE	2015	" 1.227,15	" 1.227,15	0
62	09/10/2015	2015	1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - COPERT	DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INT	RE	2015	" 8.225,16	" 8.467,26	0
86	31/12/2015	2015	3.01.02.01.032	SERVIZI DEMOGRAFICI - RICOGNIZIONE DIRITTI	DIVERSI CREDITORI	RE	2015	" 8,00	" 8,00	0
5	21/03/2015	2015	3.01.02.01.033	PROVENTI CONCESSIONI CARTOGRAFIE STRUM	DIVERSI CREDITORI	RE	2015	" 251,65	" 251,65	0
84	31/12/2015	2015	3.01.02.01.033	SERVIZI DEMOGRAFICI - RICOGNIZIONE DIRITTI	DIVERSI CREDITORI	RE	2015	" 133,90	" 133,90	0
7	21/03/2015	2015	3.01.02.01.016	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI ANNO 2015 - P	DIVERSI CREDITORI	RE	2015	" 3.643,45	" 3.643,45	0
90	31/12/2015	2015	3.03.03.03.001	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE	POSTE ITALIANE SPA	RE	2015	" 4,98	" 4,98	0
34	24/09/2013	2013	3.05.99.99.999	CONTRIBUTO REGIONE PROGETTI IN MATERIA	REGIONE VENETO	RE	2013	" 5.174,00	" 5.145,00	0
43	25/09/2014	2014	3.05.99.99.999	CONTRIBUTO REGIONE PROGETTI IN MATERIA	REGIONE VENETO	RE	2014	" 8.835,00	" 8.835,00	0
1	26/02/2015	2015	3.05.99.99.999	SERVIZIO CIVILE ANZIANI - ASSUNZIONE IMPEGN	REGIONE VENETO	RE	2015	" 2.125,00	" 2.125,00	0
85	31/12/2015	2015	3.05.99.99.999	SERVIZI DEMOGRAFICI - RICOGNIZIONE DIRITTI	DIVERSI CREDITORI	RE	2015	" 8,20	" 8,20	0
89	31/12/2015	2015	3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - PRELEVARE DA	DIVERSI CREDITORI	RE	2015	" 6.500,00	" 6.500,00	0
36	24/09/2013	2013	4.03.10.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE X MIGLIORAMENTO S	REGIONE VENETO	RE	2013	" 100.000,00	" 100.000,00	0
82	31/12/2014	2014	4.03.10.02.001	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE	REGIONE VENETO	RE	2014	" 10.000,00	" 10.000,00	0
87	31/12/2015	2015	4.03.10.02.001	COMPLETAMENTO MUSEO DELLA PIETRA	REGIONE VENETO	RE	2015	" 15.000,00	" 15.000,00	0
2	15/01/2013	2013	9.02.99.99.999	POSA IN OPERA PUNTO LUCE LUNGO LA STRA	VIABILITA' SPA	RE	2013	" 3.500,00	" 3.500,00	0
								172.455,52	" 173.770,65	" 1.315,13

Infatti al 31/12/2016 la determinazione dei residui risulta come da prospetto che segue, con un aumento del fondo di cassa da " 65.557,16 a " 211.339,92:

L'esercizio 2016 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, che rispecchiano esattamente le risultanze del conto del tesoriere:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			65.557,16
RISCOSSIONI	173.770,65	585.221,41	758.992,06
PAGAMENTI	97.245,25	515.964,05	613.209,30
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>			<b>211.339,92</b>

Il maggiore accumulo di residui attivi (172.455,52 euro al 31/12/2015) rispetto ai passivi (109.068,32 euro), con un accantonamento di avanzo 2015 a FCDE pari a soli 2.000 euro (punto 1.2.1) è dovuto al fatto che il Comune di Zovencedo, come si evince dal principio contabile, ha considerato che non sono oggetto di svalutazione i crediti derivanti da altre amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa, questo ente, quindi, ha costituito il FCDE sulle entrate relative al controllo dell'evasione IMU e sull'entrata relativa al ruolo rifiuti.

Considerate le piccole dimensioni del Comune di Zovencedo (763 abitanti al 31/12/2016) e le generali difficoltà finanziarie causate dai tagli sui trasferimenti, il Comune cerca di non attendere la scadenza del quinquennio per emettere avvisi di accertamento/ravvedimenti operosi IMU e TARI; ogni anno, sistematicamente, effettua i controlli al 31/12 dell'anno precedente e questo è possibile grazie al fatto che:

- Per quanto concerne l'IMU, dal 2009 il comune invia ai contribuenti gli F24 totalmente compilati, si cerca di mantenere il programma gestionale il più aggiornato possibile, provvedendo: ad importare con regolarità tutti i versamenti che derivano da F24 nonché le variazioni che derivano da successioni, compravendita, nuovi immobili e quanto altro, i terreni agricoli sono esenti, ed inoltre, non essendo località turistica, le abitazioni diverse dalle abitazioni principali e pertinenze (secondo case) non sono molte, pertanto, indicativamente i contribuenti annui IMU in totale sono 445 (quattrocentoquarantacinque);
- Per quanto concerne la TARI valgono le considerazioni anzidette e i contribuenti annui indicativamente sono 400 (quattrocento).

## 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.  
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUN RILIEVO.

## 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Nel periodo di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica hanno subito continue modifiche producendo, conseguentemente, riduzioni delle risorse di bilancio disponibili.

Il Comune di Zovencedo, in quanto ente inferiore ai 1.000 abitanti, non è stato soggetto al patto di stabilità. Nonostante questo, comunque, si è sempre prestata particolare attenzione a porre in essere un sistema di programmazione della spesa corrente e quella di investimento in linea sia con le risorse finanziarie disponibili, sia con la capacità di pagamento delle spese in conto capitale. In particolare si sono poste in essere le seguenti azioni, mirate sia al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ma più in generale nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

- Monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
  - Potenziamento accertamenti entrate correnti;
  - Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
  - Applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente limitata allo stretto necessario;
  - Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio, in modo tale che i pagamenti degli interventi realizzati fossero compatibili con le risorse di cassa;
  - In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip o al MEPA., al fine di improntare la gestione dell'ente ai principi di economicità e di razionalizzazione della spesa corrente;
  - approvazione del piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, aggiornato annualmente, come previsto dall'articolo 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007.
- A ciò si aggiunga che, in un contesto, gravoso sia per le famiglie che per le imprese, l'amministrazione comunale non ha voluto aumentare la pressione fiscale locale, né ridurre la quantità e la qualità dei servizi erogati, cercando soprattutto di tutelare le fasce più deboli della cittadinanza.
- I tagli del DL 78/2010, della legge di Stabilità e della Spending Review (DL 95/2012), alla programmazione del bilancio non hanno comunque impedito il raggiungimento degli obiettivi di bilancio.
- L'ente ha poi ritenuto opportuno, in linea con quanto disposto dal D.L.78/2010 ad adottare apposito atto di Giunta finalizzato alla riduzione di alcune spese.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, la cui azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, la cui azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. istruzione e diritto allo studio;
- c. ordine pubblico e sicurezza;
- d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;

- e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. turismo;
- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

~ *Enti strumentali controllati*

Gli enti strumentali controllati del comune di ZOENCEDO sono i seguenti: NESSUNO

~ *Enti strumentali partecipati*

Gli enti strumentali partecipati del comune di ZOENCEDO sono i seguenti: NESSUNO

## **Elenco delle partecipazioni possedute**

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinqües* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

~ *Società controllate*

Le società controllate del comune di .ZOVENCEDO sono le seguenti: NESSUNA

“ Società partecipate

Le società partecipate del comune di .ZOVENCEDO. sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
ESCOBERICA (IN LIQUIDAZIONE)	<p>Esco Berica è una società di diritto privato a capitale totalmente pubblico costituita da vari Comuni dell'area Berica. Come si legge dall'atto costitutivo e dallo Statuto, la Società ha per oggetto principale "l'esercizio diretto e/o indiretto di attività nei confronti dei Comuni soci volte al conseguimento del risparmio energetico e, nell'osservanza delle norme di legge, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, la ricerca, approvvigionamento ed utilizzo di tecnologie adatte allo scopo e perseguendo contemporaneamente la riduzione dell'inquinamento. Come da atto costitutivo l'obiettivo è perseguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sia mediante la "realizzazione e gestione di impianti di produzione energia/calore da fonti energetiche alternative"</li> <li>2. sia con la "realizzazione e gestione di tutti quegli interventi (edilizi, tecnologici, impiantistici..) che consentono un uso più razionale delle risorse energetiche e quindi un risparmio energetico da parte degli enti soci".</li> <li>3. sia tramite la "gestione di servizi, per conto degli enti soci, volta al conseguimento del risparmio energetico".</li> <li>4. sia operando "nel settore della ricerca, della consulenze dell'assistenza ai propri soci volte al perseguimento di ogni intervento idoneo al conseguire un migliore utilizzo delle risorse energetiche".</li> </ol> <p>A ciò si aggiunga che la realizzazione e la gestione degli impianti fotovoltaici sono regolate da una convenzione di servizio tra le Amministrazioni Socie ed Esco Berica.</p>	1,16%
UTILYA SRL	<p>Utilya s.r.l. è una società di diritto privato a capitale prevalentemente pubblico costituita dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Val Liona, Lonigo, San Germano dei Berici, Villaga e Zovencedo e da due soci privati (Futura SunsrI e Berica Ambiente) individuati con apposita gara a doppio oggetto che hanno sottoscritto ciascuno una quota del 10% del capitale sociale. Attualmente la società gestisce per conto dei Comuni soci i servizi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. igiene urbana con la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema del porta a porta</li> <li>2. gestione dei centri di raccolta</li> <li>3. raccolta a domicilio degli ingombranti</li> <li>4. raccolta a domicilio del verde e delle ramaglie.</li> </ol> <p>In particolare, la gestione del servizio di igiene ambientale è stata affidata dal Comune di Zovencedo, da ultimo, con D.C.C. n. 32 di reg. del 17.09.2013.</p>	2,12%
ACQUE VENETE (EXCENTRO VENETO SERVIZI)	Società a capitale interamente pubblico, che gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione).	0,38%

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI            NO  
X

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

In considerazione dell'esiguità delle quote detenute, il Comune di Zovencedo non ha alcun diretto potere di controllo sulle misure di contenimento delle dinamiche retributive delle società di che trattasi

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Prot. 1160 del 26/03/2019

Zovencedo, 26/03/2019

**IL SINDACO**  
Luigina Crivellaro

Firma digitale apposta il 26/03/2019

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .28/03/2019.....

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

dott. Gianluigi Grendene

Firma digitale apposta il 28/03/2019

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

Relazione trasmessa il 30/03/2019 con Prot. 1228 alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, mediante il portale dei servizi on-line - Finanza Territoriale Network . ConTE.